



**EBOLINEXT**

Regione Campania  
PR CAMPANIA FESR 2021-2027  
Priorità 5 – Obiettivo Specifico 5.1

**PROGRAMMI DI RIGENERAZIONE INTEGRATA URBANA SOSTENIBILE DELLE CITTÀ E DEI POLI URBANI**

**ASCOLTO E PARTECIPAZIONE DEL TERRITORIO**

DOCUMENTO DI SINTESI

# 0.0

## PREMESSA

Il presente Documento di sintesi si colloca all'interno del percorso avviato dal Comune di Eboli per la definizione del Programma di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (P.R.I.U.S.) nell'ambito del PR Campania FESR 2021–2027, Priorità 5 – Sviluppo Territoriale Integrato, Obiettivo Specifico RSO 5.1 e Azione 5.1.1.

La Priorità 5 del Programma regionale è orientata a sostenere lo sviluppo urbano in chiave integrata e inclusiva, con attenzione alla qualità dello spazio pubblico, alla sicurezza e vivibilità urbana, alla cultura e al patrimonio naturale, al turismo sostenibile e al rafforzamento dei servizi e dell'accessibilità nelle aree urbane.

Nel quadro della programmazione regionale dedicata ai PRIUS, il Comune di Eboli rientra tra le città coinvolte nel ciclo 2021–2027, chiamate a strutturare una strategia urbana e un programma di interventi coerente con gli indirizzi regionali e con i criteri di selezione delle operazioni definiti a livello di Programma.

In coerenza con le indicazioni regionali, il percorso prevede l'attivazione di una fase di ascolto e partecipazione, finalizzata a raccogliere contributi, bisogni e proposte degli attori territoriali e della cittadinanza, quale base conoscitiva per l'elaborazione del Documento di Orientamento Strategico (DOS) e, successivamente, del Programma PRIUS.

Il presente documento restituisce in forma sintetica gli esiti della prima fase di ascolto, svolta mediante la somministrazione di questionari, e costituisce un output intermedio a supporto delle successive attività di definizione della strategia e selezione delle operazioni.

# 1.0

## QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO E AMMINISTRATIVO

# 1. Quadro di riferimento normativo e amministrativo

Il percorso si inserisce nella cornice regolamentare europea e nazionale che disciplina l'utilizzo dei Fondi strutturali 2021–2027 e, nello specifico, del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), nonché negli atti regionali che definiscono indirizzi, criteri e modalità di attuazione del PR Campania FESR 2021–2027 e della Priorità 5 dedicata allo sviluppo urbano.

## 1.1 Atti dell'Unione Europea

- Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 (FESR e Fondo di Coesione).
- Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 (disposizioni comuni sui Fondi).
- Decisione di esecuzione della Commissione europea di approvazione dell'Accordo di Partenariato Italia–UE 2021–2027.
- Decisione della Commissione europea di approvazione del PR Campania FESR 2021–2027.

## 1.2 Atti della Regione Campania

- Atti regionali di indirizzo e programmazione strategica per il ciclo 2021–2027.
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 259 del 30/05/2024, recante l'approvazione del quadro attuativo dei Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS) per le città e i poli urbani della Campania, comprensivo delle Linee Guida, degli schemi procedurali e degli strumenti di governance.

# 2.0

## **METODI E STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE ATTIVATI**

## 2. Metodi e strumenti di partecipazione attivati

Nel quadro del percorso di definizione del Programma di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (P.R.I.U.S.), il Comune di Eboli ha avviato una prima fase di ascolto e partecipazione del territorio, finalizzata a informare la cittadinanza sugli obiettivi del Programma e a raccogliere contributi utili alla definizione della strategia urbana.

# 3.0

## EVENTO PUBBLICO E AVVIO DEL PERCORSO PRIUS

# 3. Evento pubblico di avvio del percorso PRIUS

Il primo momento di ascolto e confronto con la cittadinanza è stato rappresentato da un evento pubblico di presentazione del Programma PRIUS, promosso dal Comune di Eboli e adeguatamente comunicato attraverso avviso istituzionale, canali social e attività di sponsorizzazione, al fine di favorire la massima partecipazione possibile.

Nel corso dell'evento sono stati illustrati:

- il quadro di riferimento del Programma PRIUS;
- gli obiettivi generali della rigenerazione urbana sostenibile;
- le linee strategiche preliminari individuate dall'Amministrazione comunale.

All'incontro hanno partecipato, oltre al Sindaco, agli Assessori competenti e al Responsabile tecnico del procedimento con i suoi collaboratori, circa 100 tra cittadini, tecnici e rappresentanti di ben 25 enti, associazioni, realtà sociali, economiche e politiche, a conferma del forte interesse e della volontà condivisa di contribuire alla costruzione della Eboli del futuro. Durante l'incontro è stato illustrato il Programma (finalità ed obiettivi) ed avviato un percorso di condivisione con i cittadini dell'impostazione strategica del PRIUS.

Dopo la presentazione c'è stato un ampio dibattito con 19 interventi dal pubblico che hanno offerto osservazioni, critiche, proposte, richieste di chiarimento e visioni per il futuro della città. I temi sollevati hanno spaziato dal recupero delle aree degradate, alla necessità di nuove connessioni urbane, dall'inclusione sociale ai temi dell'accessibilità e dell'universal design, dagli spazi verdi ai servizi per i giovani: un mosaico di opinioni ricco, articolato e a volte divergente, che ha testimoniato la complessità e al tempo stesso la vitalità del percorso avviato.

Il momento di confronto è stato accompagnato dalla presenza di un moderatore, che ha facilitato il dialogo e garantito uno spazio ordinato e inclusivo di intervento, consentendo ai partecipanti di esprimere osservazioni, riflessioni e proposte in modo strutturato. Questo primo appuntamento ha rappresentato non solo un momento informativo, ma anche un'occasione di ascolto diretto e di avvicinamento della cittadinanza al percorso di costruzione del PRIUS.

# 4.0

## QUESTIONARIO COME STRUMENTO DI ASCOLTO DIFFUSO

# 4. Questionario come strumento di ascolto diffuso

Il primo momento di ascolto e confronto con la cittadinanza è stato rappresentato da un evento pubblico di presentazione del Programma PRIUS, promosso dal Comune di Eboli e adeguatamente comunicato attraverso avviso istituzionale, canali social e attività di sponsorizzazione, al fine di favorire la massima partecipazione possibile.

Nel corso dell'evento sono stati illustrati:

- il quadro di riferimento del Programma PRIUS;
- gli obiettivi generali della rigenerazione urbana sostenibile;
- le linee strategiche preliminari individuate dall'Amministrazione comunale.

La somministrazione del questionario in modalità mista (cartacea e digitale) ha consentito di ampliare la platea dei partecipanti e di favorire una partecipazione più inclusiva, intercettando differenti profili di cittadini e stakeholder. Sono stati raccolti 165 questionari, un numero significativo ed un arricchimento del dibattito utile alla migliore definizione della strategia del PRIUS:

#### **4.1 Struttura e finalità del questionario**

Il questionario, di natura anonima, è stato strutturato per raccogliere:

- informazioni generali sul profilo dei rispondenti;
- valutazioni sulla qualità urbana e sui servizi;
- indicazioni sugli ambiti di intervento ritenuti prioritari;
- osservazioni e proposte relative a funzioni, spazi e servizi per il futuro della città.

Le domande sono state articolate in sezioni tematiche, coerenti con gli ambiti di intervento previsti dal Programma PRIUS, con l'obiettivo di orientare le risposte senza limitarne la libertà espressiva.

Il questionario ha rappresentato uno strumento centrale della fase di ascolto, consentendo di raccogliere sia dati quantitativi, utili a individuare tendenze e priorità condivise, sia contributi qualitativi, attraverso osservazioni aperte e proposte puntuali.

## 4.2 Valore del percorso partecipativo

Nel loro insieme, l'evento pubblico e il questionario hanno costituito una prima azione strutturata di coinvolgimento della cittadinanza, in linea con quanto previsto dalle Linee Guida regionali per l'attuazione della Strategia Territoriale di Sviluppo Urbano.

Gli esiti di questa fase di ascolto rappresentano una base conoscitiva rilevante per:

- orientare la redazione del Documento di Orientamento Strategico (DOS);
- individuare ambiti di intervento coerenti con i bisogni espressi dal territorio;
- impostare le successive fasi del percorso partecipativo.

# 5.0

## SINTESI DELLA FASE DI ASCOLTO

# 5. Sintesi della fase di ascolto – Comune di Eboli

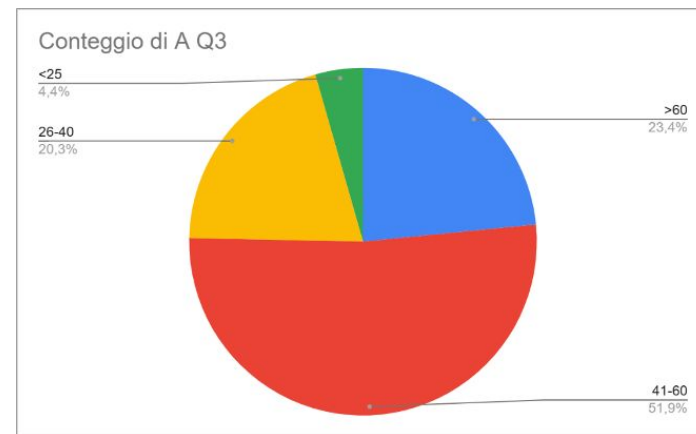
Come anticipato, al fine di garantire il coinvolgimento della cittadinanza e degli attori territoriali, nella prima fase del percorso è stato somministrato un questionario di rilevazione dei fabbisogni e delle priorità percepite.

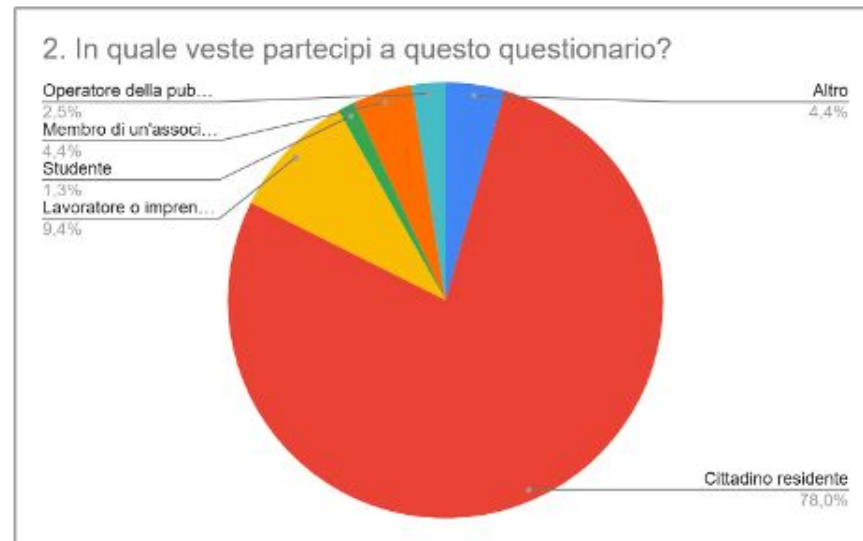
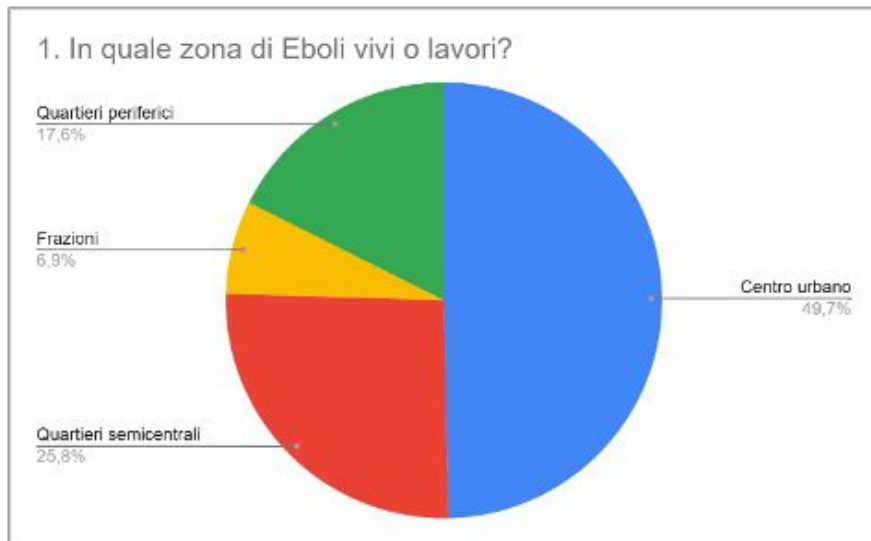
Di seguito si riporta una sintesi di quanto emerso dall'analisi delle risposte raccolte.

Nel corso della consultazione, il questionario ha consentito di raccogliere osservazioni e indicazioni utili alla definizione delle principali tematiche connesse all'attuazione della strategia territoriale di sviluppo urbano della città di Eboli.

# 5.1 Composizione del campione per età, provenienza e ruolo

Preliminarmente è utile chiarire le strutture per età dei 165 partecipanti alla fase di ascolto promossa con i questionari. La maggioranza dei partecipanti ha un'età compresa tra i 40 e i 60 anni e più (oltre il 60%), mentre le classi d'età inferiori (under 25 e 26-40 anni) rappresentano poco meno del 40% del campione, costituendo nel loro insieme una composizione abbastanza bilanciata. Quanto alla provenienza e al ruolo sociale dei partecipanti, la maggioranza si è qualificata come semplice 'cittadino', per lo più del centro urbano e dei quartieri semicentrali.





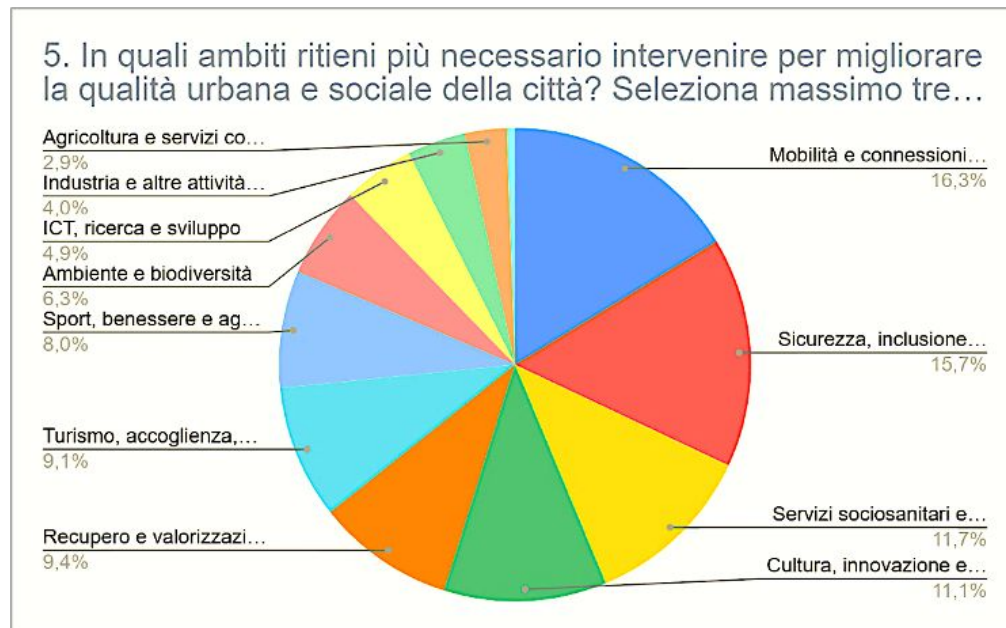
## 5.2 Priorità percepite e ambiti di intervento

Dalla lettura complessiva delle risposte, riportate per semplicità sotto forma di grafici, emerge una domanda di interventi che non si concentra su un solo tema, ma combina qualità urbana, funzioni e servizi, con un'attenzione forte alle dimensioni sociali, all'accessibilità e alla vivibilità. In particolare, nella domanda dedicata agli ambiti ritenuti prioritari da presidiare con la strategia del programma, le scelte dei rispondenti si distribuiscono su più opzioni, con una maggiore evidenza per:

- mobilità e connessioni;
- sicurezza, inclusione e qualità della vita;
- servizi sociosanitari e assistenza alla persona;
- cultura, innovazione e creatività;

Altre risposte: recupero beni culturali, turismo, accoglienza, sport, ambiente, ICT, etc.

La distribuzione delle risposte indica una percezione diffusa della necessità di interventi integrati, capaci di agire simultaneamente su spazi, funzioni e servizi, piuttosto che su singole azioni settoriali (Fig.1).



## 5.3 Luoghi e aree richiamate dalla cittadinanza

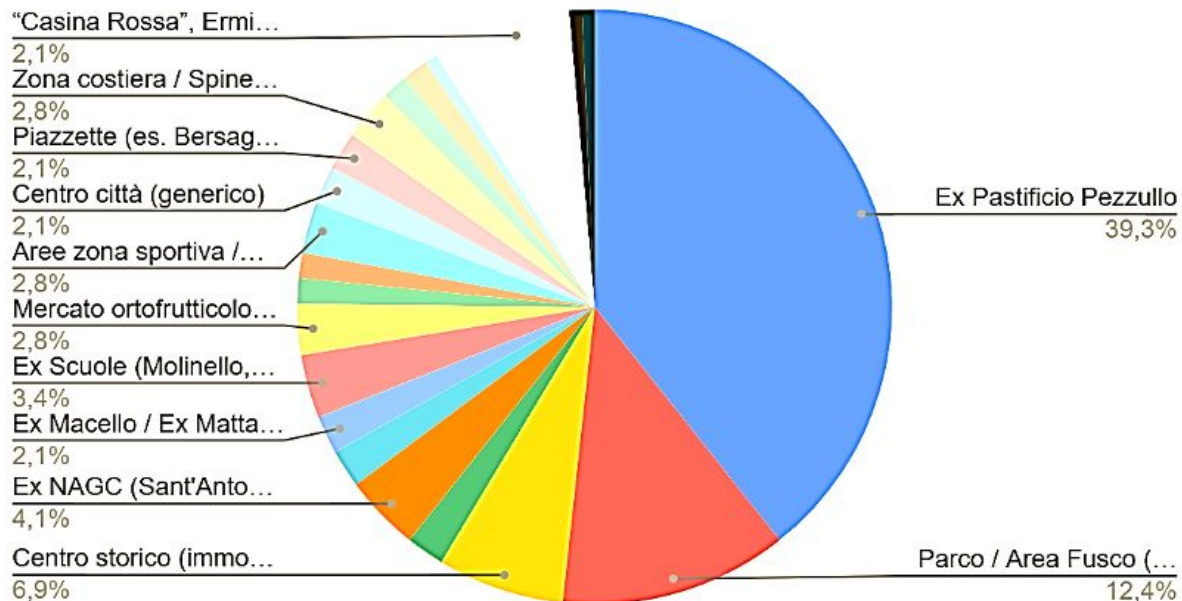
L'analisi delle segnalazioni per area/struttura evidenzia una concentrazione molto netta su alcuni luoghi percepiti come strategici per innescare processi di trasformazione urbana, accanto a una costellazione di segnalazioni più puntuali.

L'ex Pastificio Pezzullo emerge come riferimento dominante e viene descritto come spazio da rifunzionalizzare con funzioni miste (spazi pubblici, servizi, aggregazione, eventi, verde e dotazioni di supporto).

Seguono aree e contesti che richiamano bisogni cittadini di vivibilità e fruibilità (ad esempio Parco/Area Fusco) e ambiti del centro antico e del patrimonio materiale pubblico che richiedono recupero/riuso e rafforzamento di funzioni collettive.

Nel complesso, dalle evidenze emerse si rileva l'esigenza di orientare gli interventi verso spazi sottoutilizzati o dismessi e nel Centro Antico, valorizzandoli come luoghi accessibili e riconoscibili per la comunità, anche attraverso l'inserimento di funzioni civiche, sociali e culturali (Fig.2).

#### 4. Ci sono spazi, aree pubbliche o strutture oggi sottoutilizzate o dismesse che potrebbero ospitare nuo...



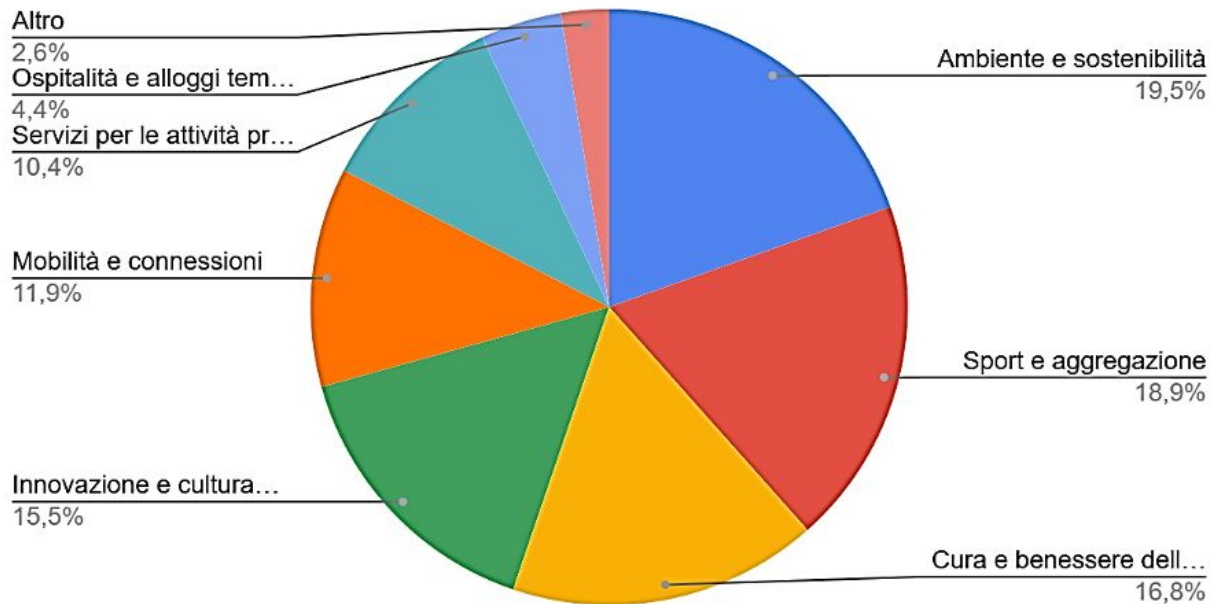
## 5.4 Funzioni considerate strategiche per il futuro della città

Le domande dedicate alle funzioni ritenute strategiche confermano l'impostazione integrata emersa in precedenza. Tra le funzioni considerate più rilevanti compaiono:

- ambiente e sostenibilità;
- sport e aggregazione;
- cura, benessere e servizi alla persona;
- cultura, innovazione e formazione;
- mobilità e connessioni.

Tale risposta assume valore centrale nella definizione della strategia del PRIUS ponendo all'attenzione del decisore politico le funzioni prioritarie che la città dovrà presidiare, in un mix funzionale con gli ambiti di intervento, per rafforzare il suo ruolo di Città Polo (Figura 3).

15. Quale di queste funzioni ritieni più strategica per lo sviluppo urbano di Eboli? Seleziona massimo tre opzioni.



## 5.3 Luoghi e aree richiamate dalla cittadinanza

L'analisi delle segnalazioni per area/struttura evidenzia una concentrazione molto netta su alcuni luoghi percepiti come strategici per innescare processi di trasformazione urbana, accanto a una costellazione di segnalazioni più puntuali.

L'ex Pastificio Pezzullo emerge come riferimento dominante e viene descritto come spazio da rifunzionalizzare con funzioni miste (spazi pubblici, servizi, aggregazione, eventi, verde e dotazioni di supporto).

Seguono aree e contesti che richiamano bisogni cittadini di vivibilità e fruibilità (ad esempio Parco/Area Fusco) e ambiti del centro antico e del patrimonio materiale pubblico che richiedono recupero/riuso e rafforzamento di funzioni collettive.

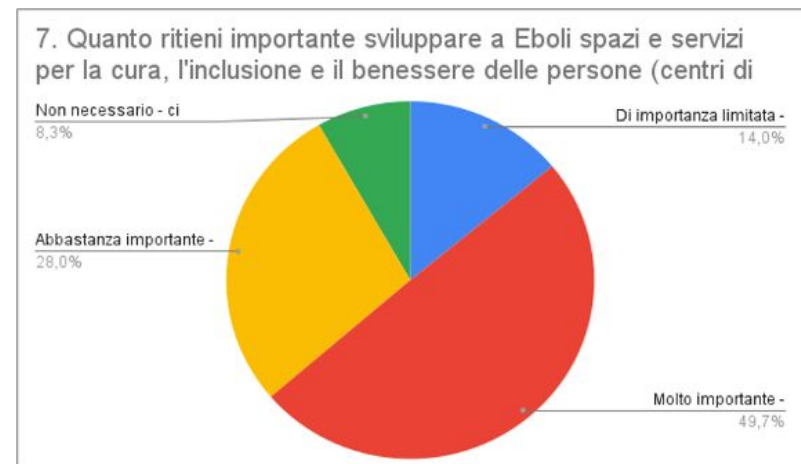
Nel complesso, dalle evidenze emerse si rileva l'esigenza di orientare gli interventi verso spazi sottoutilizzati o dismessi e nel Centro Antico, valorizzandoli come luoghi accessibili e riconoscibili per la comunità, anche attraverso l'inserimento di funzioni civiche, sociali e culturali (Fig.2).

Entrando nel dettaglio, questo orientamento trova riscontro anche nelle domande di approfondimento per le quali assume valore il grado di risposta 'essenziale' e/o 'importante':

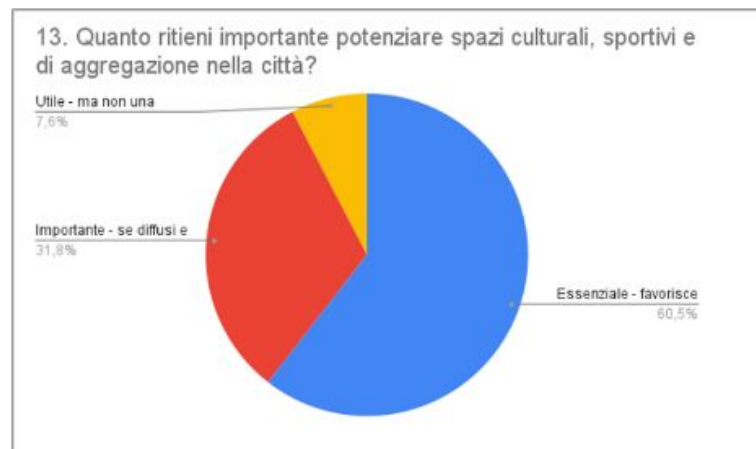
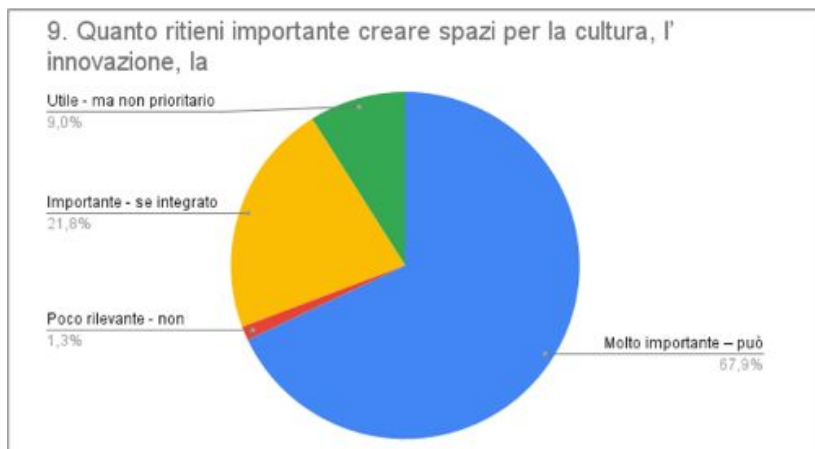
- sul versante produttivo, una quota consistente di rispondenti considera essenziale (39%) migliorare servizi e infrastrutture per manifatturiero e agroalimentare, spesso con attenzione a condizioni di compatibilità ambientale (Fig.4);



- sul versante sociale, i servizi per cura, inclusione e benessere (49,7%) sono indicati come molto importanti da una parte ampia del campione (Fig.5);

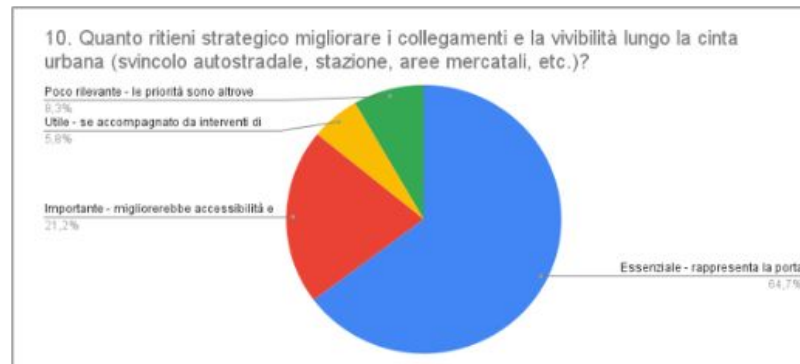
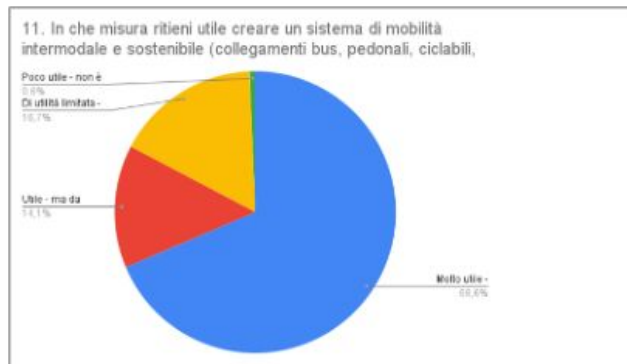


- ancora più marcato, emerge l'importanza attribuita a spazi per cultura, innovazione, formazione (67,9%) e culturali, sportivi e di aggregazione (60,5%), letti come leva per attrarre giovani e competenze e rafforzare la vitalità urbana (Fig.6/Fig.7).

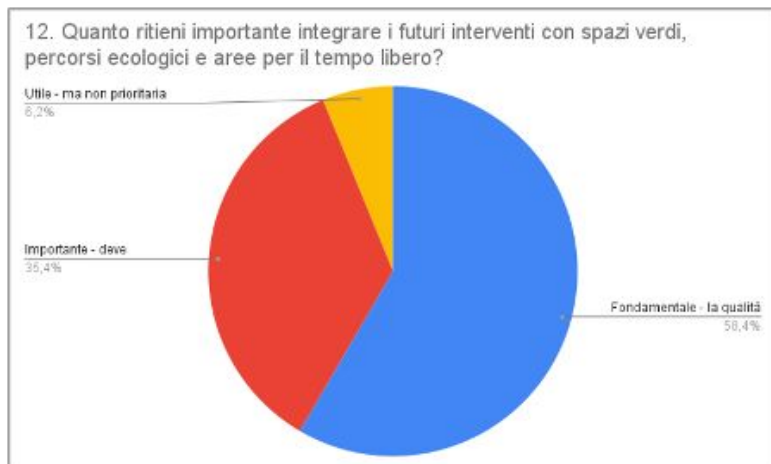


## 5.5 Mobilità, connessioni e ambiente

Le risposte sulle connessioni lungo la “cinta urbana” e sulla mobilità intermodale restituiscono una percezione molto orientata all’urgenza: la maggioranza dei rispondenti al questionario valuta come essenziale migliorare l’accessibilità (68,6%) e i collegamenti (64,7%) e come sia molto utile costruire un sistema di mobilità più integrato (bus, percorsi pedonali/ciclabili, parcheggi e nodi di interscambio (Fig.8/Fig.9).

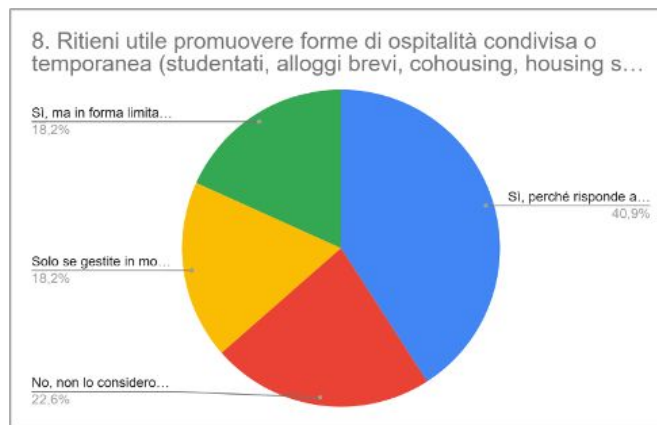
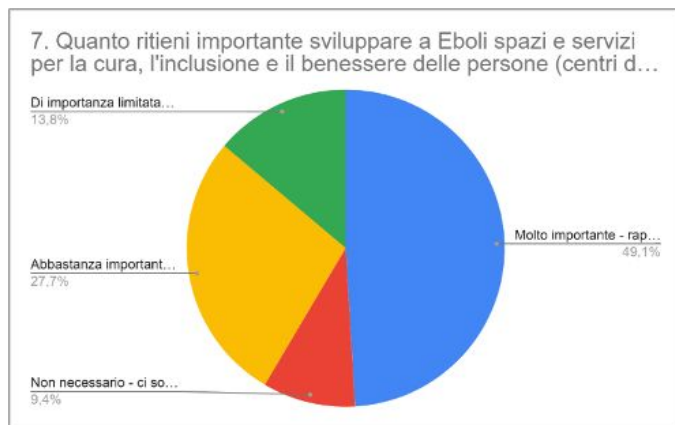


Parallelamente, la componente ambientale è considerata un fattore strutturale nello sviluppo della città: la grande maggioranza ritiene fondamentale o importante (58,4%) integrare gli interventi con verde, percorsi ecologici e spazi per il tempo libero (Fig.10). Coerentemente anche l'idea di un parco urbano attrezzato (46,8%) raccoglie consenso elevato, come priorità o come progetto utile se connesso ad altri interventi (mobilità/ambiente) (Fig.10/Fig11).

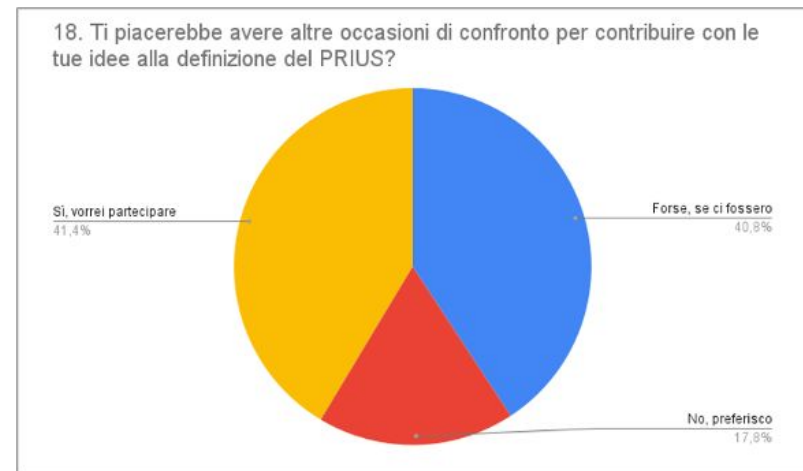


## 5.6 Inclusione sociale e partecipazione

Le risposte relative ai temi dell'inclusione evidenziano una percezione differenziata della capacità della città di rispondere ai bisogni delle diverse categorie di cittadini, con una richiesta diffusa di maggiori servizi di prossimità per la cura ed il benessere delle persone e per forme di ospitalità condivisa, cohousing, studentati (Fig.12/Fig.13).



La sezione di chiusura del questionario, infine, dedicata alla partecipazione mostra, infine, un orientamento complessivamente favorevole a proseguire il confronto: una parte significativa dei rispondenti dichiara disponibilità a partecipare attivamente o a farlo a fronte di occasioni concrete e accessibili. Questo dato conferma l'interesse della comunità locale a essere coinvolta nei processi di trasformazione della città (figura 14)



## 6. Considerazioni conclusive

Nel loro insieme, i risultati della fase di ascolto restituiscono un quadro coerente di bisogni e aspettative, riconducibili a una visione di sviluppo urbano fondata su

1. rigenerazione degli spazi esistenti, immobili e/o aree abbandonate o sottoutilizzate con coinvolgimento attivo della comunità,
2. integrazione di diverse funzioni in un mix proiettato fuori dai confini comunali (sociali, culturali, innovative e produttive) con una forte attenzione alla dimensione aggregativa ed ambientale, tenendo conto del miglioramento dell'accessibilità e dei collegamenti.

Le indicazioni emerse costituiscono una base conoscitiva rilevante per orientare la redazione del Documento di Orientamento Strategico (DOS) e, successivamente, del Programma di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS), nel rispetto degli indirizzi regionali e degli obiettivi del PR Campania FESR 2021–2027.

